



Il già ricco e qualificato corpo docente del Conservatorio Musicale “Umberto Giordano” di Foggia si arricchisce di un altro pezzo pregiato. Il nuovo titolare della cattedra di Pianoforte è Alberto Ferro, giovane e talentoso pianista siciliano che, ad onta dei suoi 24 anni, vanta già un curriculum sbalorditivo: 1° premio e premio del pubblico al “Telekom - Beethoven” di Bonn (2017); premio come finalista e premio *Children’s Corner* al “Clara Haskil” di Vevey (2017); 2° premio, premio della critica e premio speciale Haydn al “Ferruccio Busoni” di Bolzano (2015); 1° premio al “Premio Venezia” (2015), per non parlare delle Medaglie della Camera dei Deputati, conferitegli in occasione della Festa Europea della Musica 2016 e 2017, come riconoscimento al suo talento artistico.

Nel marzo del 2017 ha tenuto un recital presso la Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale, nella rassegna “*I Concerti del Quirinale*” in diretta su Rai Radio 3, ricevendo tanti apprezzamenti dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

A causa della pandemia che ha bloccato l’attività didattica “in presenza”, il maestro Ferro

non ha ancora potuto materialmente prendere possesso della cattedra di Pianoforte che lo vedrà docente al Conservatorio foggiano.

Ma aspetta con ansia il momento in cui potrà conoscere i suoi allievi foggiani e giudica già “magnifica” l’esperienza che vivrà quale docente nell’istituto foggiano che definisce “prestigioso”.

Il musicista docente ha anticipato i suoi sentimenti e le sue aspettative in una intervista concessa al giornalista Pasquale Episcopo, che verrà pubblicata sul *Corriere d’Italia*, principale giornale italiano in Germania (ringraziamo Episcopo per le anticipazioni). L’idea dell’intervista nacque dopo il concerto dato dal brillante pianista a Monaco nello scorso mese di dicembre. Una performance che ha entusiasmato il pubblico, oltre mille persone, ottenendo un lunghissimo applauso.

A conferma della sua dimestichezza con le platee internazionali, basti pensare che quello di dicembre è stato il suo settimo concerto a Monaco.

Alberto Ferro giunge a Foggia fermamente convinto a dare il meglio di se stesso come docente, così come già fa quando siede al pianoforte: *“Cercherò di insegnare ai miei allievi tutto quello che ho ereditato dal mio mentore, Epifanio Comis, in particolare: trattare il pianoforte con una visione musicale globale, ovvero come una grande orchestra sinfonica ricca di varietà timbrica senza però trascurare l’aspetto prettamente strumentale e il rispetto della partitura.”*

Potete apprezzare la maestria e il talento di Alberto Ferro nel video qui sotto, in cui esegue il *Notturmo* di Chopin (n. 16 op. 55 n. 2 in mi bemolle maggiore). La splendida esecuzione è tratta dal concerto che ha propiziato l’intervista, svoltosi l’1 dicembre scorso nell’*Herkulesaal der Residenz* di Monaco.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



19 agosto 1943:
la tragedia di

Foggia raccontata
da Giuseppe de
Troia



La cultura
foggiana piange
Giuseppe de
Troia



Foggia com'è,
come potrebbe
essere



I magnifici 90
anni di Giuseppe
de Troia

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 398